



Giovani, 65 anni
*Mi mancherà, era uno
socievole con tutti*

Foto di Michele Nucci/Ansa



Foto LaPresse

Gianni Morandi e Samuele Bersani lasciano la camera ardente



Foto di Michele Nucci/Ansa

Lucio guarda dalla sede del Comune

Foto LaPresse



L'omaggio Fiori e bigliettino



Foto LaPresse

Fan cinesi portano fiori alla camera ardente di Dalla

“ Maria, 78 anni
*Era troppo umile, buono, un
bravo bulgneis. Io non sono
giovane ma le sue canzoni mi
piacevano molto. Dalla
rappresenta la nostra città. Era
un amico*

Chiara, 60 anni
*Sono nata a Losanna, i miei
genitori erano emigranti. La sua
musica mi è sempre piaciuta sin
da quando ero ragazzina. Per la
mia famiglia era un legame con
l'Italia*

Mariella, 56 anni
*Lo ascoltavo quasi tutti i giorni
sui suoi dischi, in casa mia. E
chissà quante volte sarò andata a
vederlo, da ragazza, alle Feste
dell'Unità. Non potevo
mancare*

Alemanno, e dal fedele factotum Tobia. Accanto alla gigantografia sul portone del palazzo comunale, un video proiettava una foto dell'artista di spalle. Nel Cortile d'onore, dietro alla bara, un'immagine che rievocava *L'ultima cena* del Vangelo, riproduzione di un quadro dell'amico di Dalla Stefano Cantaroni che proprio lui gli aveva commissionato. Sopra alla bara, che di minuto in minuto si riempirà di fiori e messaggi di cordoglio, e che molti cittadini toccano e baciano, di primo mattino c'era una sigaretta, una rosa, un cornetto portafortuna arrivato per lui come un ultimo omaggio da un commerciante di Napoli, dove Dalla aveva acquistato l'insuperabile collanina di turchesi. Più sotto, la corona di fiori arrivata già venerdì notte dall'amico e cantante

Julio Iglesias. Dal lato opposto, su quattro tavolini altrettanti libri per le firme, che all'ora di pranzo erano già arrivate a quota 3500. Nel Cortile sfilano Ron, Bobo Craxi, l'ex sindaco Giorgio Guazzaloca, Romano Prodi e la moglie Flavia, il patron della Virtus Claudio Sabatini (nel pomeriggio arriverà l'intera squadra di Basket, e pure il Bologna Fc, a rendere onore al supertifoso). Oltre al sindaco Virginio Merola, tra gli assessori ci sono Nadia Monti, Luca Rizzo Nervo e Matteo Lepore. All'ora di pranzo arrivano la vedova di Pavarotti ed ex assessora Nicoletta Mantovani, Marco Travaglio con l'attrice Isabella Ferrari, Biagio Antonacci, Luca Cordero di Montezemolo, il rettore dell'Alma mater Ivano Dionigi, l'amico e collega Gianni Morandi: «A volte penso

che questo è stato uno scherzo - dice con gli occhi gonfi e arrossati - lui ne faceva tanti, ma questo era veramente inaspettato». E poi Caterina Caselli, Marco Masini, Corrado Augias, il ministro del Turismo Piero Gnudi, il leader Udc Pier Ferdinando Casini, l'amico e cantante Samuele Bersani. «Dalla dev'essere ricordato per tutto quello che lascia come musica e parole - dice affranto -, ma soprattutto per l'umanità».

GRILLINI POLEMICO

C'è chi è arrivato da Perugia, chi si è messo in viaggio da Firenze e chi ha fatto 400 Km in auto per raggiungere il capoluogo emiliano da Sondrio. In tutti i casi, è «l'uomo più che l'artista» la ragione, perché Dalla «era amato dalla gente». Ai funerali, fissati per le

14.30, oggi ci sarà anche Roberto Baggio, l'ex Pallone d'Oro a cui il cantautore aveva dedicato una canzone. Ma durante la cerimonia funebre non ci sarà nessun pezzo e come chiesto dalla Cei il rito osserverà la liturgia tradizionale. In chiesa potranno entrare 6mila persone. Le altre seguiranno le esequie da un maxischermo in piazza, insieme alle telecamere. Ma forse dice Franco Grillini dell'Idv «il modo migliore per ricordare un grandissimo come Dalla è quello di far suonare le sue canzoni in tutte le case, visto che sono state vietate in chiesa». E conclude: «A differenza di altri, e di una certa ipocrisia che aleggia in questi giorni, noi non ci esimiamo dall'esprimere condoglianze e vicinanza al suo compagno»...❖